

(I lavori iniziano alle ore 14.44 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2285 presentata da Policaro, inerente a "Stato di ponti e infrastrutture"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2285.
La parola al Consigliere Policaro per l'illustrazione.

POLICARO Giuseppe

Grazie, Presidente.

Dopo i fatti che abbiamo anche commemorato e ricordato quest'oggi all'inizio dei lavori del Consiglio regionale, ci chiediamo - parlo anche a nome del Consigliere Bona e poi farò una precisazione per quanto riguarda la situazione novarese, lo dico fin d'ora - quali siano le riflessioni effettuate in ordine allo stato di salute (definiamolo così) delle infrastrutture piemontesi. Chiaramente è inutile fare speculazione o alzare i toni su un tema comunque condiviso e delicato; so che ci sono dei momenti di incontro previsti a breve ai quali sono stati invitati anche rappresentanti di altre Regioni, però il tema è importante.

Parlando di ciò che è accaduto a Novara - ne approfitto anche per chiedere delucidazioni - ci sono state molte prese di posizione, addirittura pure da parte di un Deputato della nostra zona, che più volte ha dichiarato la pericolosità nello specifico di un ponte, il cosiddetto ponte di Oleggio, che collega il Piemonte con la Lombardia, un ponte vetusto, ma che consente il passaggio di molte autovetture durante ogni giornata.

Credo, quindi, che vada immaginato un momento di riflessione e - perché no? - che venga data agli amministratori locali (lo sta facendo anche il Governo), ma soprattutto ai cittadini una sorta di valutazione sulla pericolosità di alcune opere piemontesi, in gestione alla Regione Piemonte o, comunque, insistenti sul territorio della Regione Piemonte.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Policaro.
La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

L'Assessore Balocco, Consigliere Policaro, ha una risposta un po' articolata; se lei è d'accordo, riassumo in poche parole e poi consegno la risposta scritta.

C'è un primo elemento, che viene sottolineato, in cui viene messo in evidenza che la Regione, non essendo soggetto proprietario, né gestore delle infrastrutture viarie e ferroviarie non ha responsabilità dirette su questo punto, tuttavia mette in campo azioni per favorire, standardizzare e coordinare il monitoraggio e, in qualità di soggetto terzo rispetto alla proprietà delle infrastrutture, predispone anche una banca dati basata su parametri oggettivi e riconosciuti tra tutti i soggetti. Questo è il primo elemento.

Secondo elemento. In occasione dell'elaborazione del Piano operativo FSC 2014-2020, sono stati forniti al MIT elementi utili alla definizione degli interventi oggetto di finanziamento, tra cui una quota di 45 milioni di euro per interventi di manutenzione del patrimonio infrastrutturale esistente, nello specifico, nell'ambito della viabilità provinciale, che negli ultimi anni non ha visto la necessaria attenzione in termini di risorse finanziarie. Nel corso del tempo, si è lavorato per individuare, anziché nuove opere, una serie d'interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria, per rispondere alle situazioni di criticità con particolare attenzione alle opere segnalate dagli Enti locali competenti.

C'è poi un aspetto relativo alla rete ferroviaria per quanto riguarda due linee concesse a Rivarolo-Pont e Torino-Aeroporto-Ceres, per cui la Regione ha chiesto allo stesso gestore GTT la predisposizione di un Piano di manutenzione e monitoraggio delle infrastrutture esistenti.

L'ultima cosa che possiamo sottolineare è che, in data 23 agosto 2018, il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha chiesto la rappresentazione dei principali interventi stradali, ferroviari e idraulici ritenuti necessari. La Regione ha trasmesso una serie di elenchi per ambiti di propria competenza, ovvero interventi riguardanti opere idrauliche e idrogeologiche e infrastrutture viarie, stradali e ferroviarie di competenza comunale e regionale; interventi concordati con i Ministeri nell'ambito dei finanziamenti FSC 2014-2020, dell'importo complessivo di 120 milioni di euro, di cui 45 milioni (di cui parlavo prima) in fase di formalizzazione. Tali elenchi rappresentano, visti i tempi ristretti concessi per le operazioni di censimento, un primo censimento, da integrare alla luce dei futuri accertamenti e indicazioni ministeriali sulle modalità da utilizzare.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Ferrari.

OMISSIS

(Alle ore 16.25 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.29)